



Il dentista e i “giovani” anziani

In una società che invecchia, anche il ruolo dei dentisti cambia e assume una nuova responsabilità, quella di guardare con attenzione ai bisogni e alle aspettative dei pazienti cosiddetti anziani e di studiare e proporre soluzioni nuove, che abbiano un arco temporale più ampio e che rispondano alle necessità di socialità delle quali non sappiamo più fare a meno.

Oggi, un sessantenne non si sente certo anziano e lo stesso avverrà in futuro per età sempre più avanzate. Gli attuali “anziani” sono certamente più colti rispetto agli “anziani” delle generazioni precedenti e il trend continuerà con le prossime generazioni. E' aumentata, rispetto al passato, l'alfabetizzazione informatica, l'attenzione a una moderata pratica sportiva, la cura per la propria persona e l'interesse al mantenimento della propria salute, sia fisica che mentale, al fine di mantenere i rapporti sociali e le relazioni interpersonali che, in parte, vengono a perdersi con la conclusione dei rapporti di lavoro.

Gli anziani di oggi desiderano essere attivi, assumendo impegni all'interno e al di fuori della sfera familiare, ma anche attenti al proprio benessere e alla propria soddisfazione personale.

Da ciò deriva la necessità di mantenere una dentatura curata e un sorriso sano per facilitare la comunicazione con gli altri, per aumentare considerevolmente la propria autostima, per presentarsi al prossimo con un'immagine di cura di sé, di buona forma fisica, di approccio positivo alla vita sociale e inter-relazionale.

L'anziano, o cosiddetto tale, non deve, quindi, lasciare che la mancanza di denti limiti la sua vita. Oggi, con le nuove tecnologie, è possibile risolvere qualsiasi problema. E' possibile godere dei piccoli piaceri della vita, senza restrizioni in ciò che si mangia, aumentare la fiducia nell'intraprendere una vita sociale e di lavoro pienamente attiva.

Sarà responsabilità del dentista consigliare il piano di cura più idoneo, orientare su soluzioni innovative, quali i moderni impianti dentali, o tradizionali (corone, ponti e protesi mobili), in funzione delle condizioni cliniche riscontrate in fase di diagnosi e delle esigenze specifiche del paziente.

Sarà responsabilità dei ricercatori e delle aziende produttrici studiare sistemi sempre più efficaci per l'utilizzo e il mantenimento delle protesi.

Sarà, infine, responsabilità dei pazienti l'attenzione sempre più costante all'igiene orale e alla cura della propria bocca, biglietto da visita dei nuovi “giovani” anziani.